



## COMUNE DI FAUGLIA

*Provincia di Pisa*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.62

19.05.2012

**OGGETTO: POR CRO FSE 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA'. PROGETTI DI CONCILIAZIONI VITA FAMILIARE - VITA LAVORATIVA. CRITERI DI MASSIMA PER BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI**

L'anno **duemiladodici** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **9,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	A
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	A

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to Dott.ssa Ciato-**

---

**IL RAGIONIERE**

**F.to Dott.ssa Ciato**

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto n. 2059 del 8 maggio 2012 ad oggetto POR CRO FSE 2007/2013 Asse II. Avviso pubblico per la realizzazione dei “Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa” rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36) a.e 2012/2013

Visto l’art. 3 dell’avviso pubblico approvato con il suddetto Decreto che prevede che oltre ai requisiti stabiliti dallo stesso, ulteriori requisiti di accesso possono essere stabiliti dai Comuni che presentano i progetti e che l’art. 4 dello stesso avviso stabilisce che l’importo del buono servizio erogabile dal Comune per ciascun soggetto assegnatario ammonta da un minimo di € 100,00 mensili ad un massimo di € 250,00 mensili

Tenuto conto che entro il 22 di giugno p.v. per poter accedere ai contributi, è necessario provvedere alla dichiarazione di interesse da parte di questo Ente.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi del D.lgs.267/2000, che si allega all’originale;

Omesso il parere di regolarità contabile del presente atto ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi legalmente resi;

## **D E L I B E R A**

1) Che i criteri di massima di ripartizione delle risorse, ove le stesse siano assegnate dalla Regione Toscana e sufficienti a coprire le necessità e i fabbisogni, sono così stabiliti:

a) soddisfare completamente ogni eventuale richiesta che interessa bambini con invalidità riconosciuta.

b) Utilizzo dei parametri stabiliti dell’art. 17 del vigente Regolamento per l’erogazione dei servizi scolastici approvato con D.G.C. n. 52 del 28/09/2009 per l’applicazione del parametro per l’Isee, in tre fasce di reddito, come segue

Isee pari o inferiore a 4.000 fino ad un massimo di € 250,00 mensili

Isee da 4.000 a 7.000 fino ad un massimo di € 250,00

Isee superiore a € 7.000 fino ad un massimo di € 250,00

c) Si procederà ove possibile, ad esaurire le domande dei soggetti rientranti nella prima fascia e successivamente si andrà a scalare sulle altre. Ove le risorse non siano sufficienti a coprire l'importo complessivo delle richieste delle singole fasce si utilizzerà il criterio proporzionale tra le domande ricevute.

I suddetti criteri così come stabiliti potranno essere modificati su indicazione della Regione Toscana, erogatrice del contributi anche successivamente all'approvazione del presente atto.

Il Comune si riserva, in ogni caso, ove ne ravvisi la necessità, di modificare i criteri sopra indicati, senza che i richiedenti nulla abbiano a pretendere neanche a titolo di risarcimento danni

2) di comunicare ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, il presente atto ai sensi dell'Art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Indi, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

Con voti unanimi resi e riscontrati nei modi e termini di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

**Carlo Carli**

---

**L'ASSESSORE ANZIANO**

**Fulvia Petrini**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Carlo Di Paolo**

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal ..... e vi rimarrà fino al .....
- è stata comunicata con lettera n. ....in data ..... ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. .... in data ..... ( art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Paolo Di Carlo

---

**Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno .....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Carlo Di Paolo

---